



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PORTO CESAREO

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I° grado

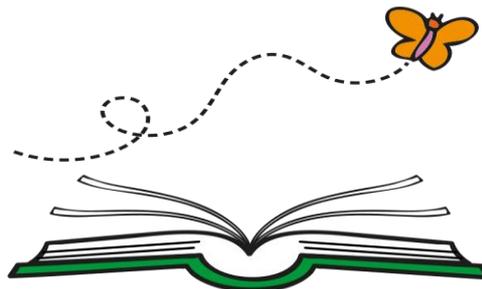
Via Piccinni, 35 – 73010 Porto Cesareo (Le)

leic831006@istruzione.it leic831006@pec.istruzione.it

tel. 0833602498 C.F. 91012680756

<https://www.icportocesareo.edu.it/>

PTOF 2022-2025



Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio scolastico 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PORTO CESAREO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28 Ottobre 2022 con delibera n. 24** e successiva integrazione del **14 Dicembre 2022 con delibera n. 41** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.0007301 del **10 Ottobre 2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25 Novembre 2022** con delibera n. 75 e successiva integrazione del 22 Dicembre 2022 con **delibera n. 96***

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PORTO CESAREO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7301** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/11/2022** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 80** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 81** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 103** Piano di formazione del personale docente
- 108** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Porto Cesareo è una comunità che presenta caratteri socio-ambientali piuttosto variegati. Da un lato ci sono aspetti positivi, propri di un centro urbano piccolo: maggioranza di nuclei familiari uniti, legami parentali ancora molto solidi, legami amicali facilitati anche nei giovanissimi, centralità della scuola come elemento di coesione socio culturale, possibilità di un accettabile controllo sociale sulle devianze individuali giovanili. Dall'altro lato sono in aumento gli aspetti negativi, propri di un centro con una crescita urbanistica veloce e talora incoerente. Porto Cesareo ha subito anche un notevole incremento demografico con una crescita annuale del 10%: il dato aggiornato al 2017 rileva 6.196 abitanti. La popolazione risulta alquanto eterogenea e ciò è dovuto, oltre che alle differenze socio-economiche, alla provenienza di alunni provenienti dalla località di Boncore - Comune di Nardò, alla diversa provenienza di molte famiglie da altri Paesi europei ed extra-europei. La presenza della comunità marocchina, in passato più rilevante, è andata scemando negli ultimi anni. Sono in aumento le forme di disagio sociale ed i nuclei familiari in difficoltà: aumentano i divorzi (è il 2° Comune con il maggior numero di divorziati, l'1,5%, nella Provincia di Lecce); si avvertono anche tensioni o intolleranze per la forte presenza di immigrati extracomunitari, nascono bande giovanili e si manifestano forme di microcriminalità.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa è caratterizzato dall'attenzione puntuale verso il dialogo interculturale e interreligioso: a tal fine si sono sfruttate tutte le opportunità offerte dal territorio in collaborazione con gli stakeholders per favorire un generale progresso della cultura integrante e inclusiva. In particolare anche quest'anno si è voluto proseguire il processo di apertura verso la comunità multietnica e in particolare verso quella islamica, finalizzato ad una più matura convivenza civile e democratica. Inoltre una progettualità sportiva curriculare ed extra (Scuola Attiva, Scherma a scuola, Centro Sportivo Scolastico) ha contribuito a sviluppare, negli alunni, una maggiore fiducia nelle proprie possibilità e a favorire l'interazione sociale. L'interazione sociale si attua in stretta collaborazione con l'Amm.ne Comunale, le Ass.ni del terzo settore e le Coop. sociali che operano sul territorio. Necessari si sono rivelati i finanziamenti dell'Ente Locale.

Dunque, anche in una comunità come questa, un tempo coesa e tranquilla, emergono



problematiche sociali aggravate da una scarsa percezione della legalità e carente fiducia nelle Istituzioni pubbliche e nello Stato di diritto, peculiarità che si riverberano sul tessuto umano e familiare dei ragazzi. Inevitabilmente anche la scuola risente di queste forme di disagio, soprattutto la scuola di base in cui lavorano ragazzi in fase evolutiva. Tutto ciò determina in alcuni ragazzi, più fragili od in condizioni di maggiore difficoltà, il mancato rispetto delle regole e un precario senso di responsabilità verso i propri doveri; di conseguenza crescono il disinteresse per l'apprendimento ed insieme forme di bullismo ed atteggiamenti antisociali.

L'attività educativo-formativa risulta difficoltosa per l'ingresso, ad anno avviato, di nuovi alunni e non solo stranieri. I disagi degli alunni legati al cambiamento socio-ambientale, i diversi gradi di scolarizzazione, l'interruzione della continuità e le difficoltà linguistiche non solo rallentano i processi d'insegnamento-apprendimento ma richiedono una continua modifica e ricalibratura. Sugli esiti influiscono il contesto socio-economico ma soprattutto quello culturale poiché anche le famiglie con reddito alto, generato dalle attività turistico-ricettive, provengono da un percorso formativo poco elevato. Ne consegue un gruppo classe di livello medio-basso con scarsa motivazione allo studio, resa ancor più rigida dalla incapacità delle famiglie di comprendere le dinamiche formative dei figli e le finalità del sistema scuola. Altro elemento da non sottovalutare è la mancata frequenza per lunghi periodi dell'anno scolastico di alunni stranieri che tornano nel paese d'origine.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La vocazione economica e' legata alla pesca e al turismo stagionalizzato, tanto che nei mesi estivi il comune di Porto Cesareo, autonomo dal 1975, registra 150mila presenze rispetto ai residenti 6196 (dati Istat/comuniitaliani.it). Tra le risorse e le competenze culturali per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale è da citare la collaborazione con Area Marina Protetta, Lega Ambiente, Gal Terra d'Arneo, Biblioteca Comunale, Pro Loco, ANML (Associazione Nazionale Marinai d'Italia), Parrocchia, CEA e altre associazioni. Operano, inoltre, in stretta sinergia con l'istituzione scolastica, diverse cooperative sociali che si occupano di minori a rischio in carico ai Servizi Sociali. L'Istituto fruisce dei servizi erogati dall'Ambito 3 Nardò programmati nei Piani di Zona e relativi alla prevenzione e lotta al disagio giovanile e alla dispersione scolastica. . L'Amministrazione Comunale, resta partner privilegiato per sensibilità dimostrata verso le istanze della scuola.

Vincoli

Porto Cesareo accoglie molti cittadini provenienti da paesi europei ed extra-europei: la presenza



della comunità marocchina ancora rilevante con una percentuale del 5,6%, è andata scemando negli ultimi anni. Preoccupante è il numero di divorzi (circa il 2%), di separazioni, che portano alla creazione di famiglie mono genitoriale con conseguente fragilità delle figure parentali. Tali dati restano ancora più problematici considerando la giovane età della popolazione (il 70% della popolazione sotto i 60 anni) e determinano problematiche sociali aggravate da scarsa percezione della legalità e carente fiducia nelle Istituzioni pubbliche e nello Stato di diritto. Tutto ciò si riverbera sul tessuto umano e familiare dei ragazzi. Sono ancora poche le strutture dell'Amministrazione Comunale e della pubblica sicurezza (è presente solo il presidio dei Carabinieri con 8 unità operative per tutto il territorio) atte ad arginare i fenomeni di disagio sociale, nonostante siano state create sinergie di intervento con i Servizi sociali anche grazie all'azione prevista nei Piani di Zona.

Risorse economiche e materiali

Tutti i plessi presentano una struttura portante adeguata e tutte le classi di tutti i plessi sono dotate di LIM e Start TV. I laboratori informatico, artistico e linguistico e scientifico della Scuola Secondaria risultano adeguati. Nella Scuola Secondaria è presente un Auditorium predisposto per le videoconferenze. Le palestre sono conformi alle norme di sicurezza grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale. Pur con difficoltà la scuola fa fronte alle numerose necessità soprattutto grazie ai fondi messi a disposizione dal Comune e quelli provenienti dal MIUR.

Nella Scuola Primaria sono presenti un laboratorio di robotica educativa e uno di informatica.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione studentesca risulta molto eterogenea. La scuola, infatti, deve costantemente essere pronta a rispondere agli specifici bisogni di una comunità scolastica tanto variegata con differenti e valide strategie educative, che mirino a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzando il rispetto delle differenze e il dialogo. La scuola è altresì chiamata a prevenire la dispersione scolastica e, al contempo, ad individuare percorsi per valorizzare le eccellenze. L'ampliamento dell'Offerta Formativa è caratterizzato dall'attenzione puntuale verso i bisogni di tutti e, a tal fine, si sono sfruttate tutte le opportunità offerte dal territorio in collaborazione con gli stakeholders. L'essere una piccola comunità educante ha permesso durante il periodo di pandemia non solo di adeguare velocemente la propria offerta formativa ma anche e



soprattutto di soddisfare le necessità delle famiglie.

Vincoli

Il contesto socio-economico e soprattutto quello culturale influisce sugli esiti scolastici poiché, anche le famiglie con reddito alto, generato dalle attività turistico-ricettive, provengono da un percorso formativo poco elevato. Ne consegue un gruppo classe di livello medio-basso, con scarsa motivazione allo studio, resa ancor più difficile dall'incapacità delle famiglie di comprendere le dinamiche formative dei figli e le finalità del sistema scuola. Tali elementi hanno influito ancor di più durante il periodo della pandemia. Altri elementi da non sottovalutare sono la mancata frequenza per lunghi periodi dell'anno scolastico di alcuni alunni stranieri, che tornano nel paese d'origine, e di contro l'ingresso, ad anno avviato, di nuovi alunni e non solo stranieri. Questo porta all'interruzione della continuità del processo educativo e al rallentamento del processo d'insegnamento-apprendimento. La diversa dislocazione delle abitazioni familiari su un territorio molto esteso, non favorisce momenti di aggregazione per condividere esperienze e attività comuni con alunni e famiglie.

Autovalutazione e analisi dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto in quest'anno scolastico ha proseguito il processo di autovalutazione già avviato nell'anno precedente, al fine di migliorare la qualità del servizio offerto, coinvolgendo sia le famiglie attraverso i rappresentanti di sezione/intersezione/classe sia gli stakeholders.

L'autovalutazione d'istituto mira allo sviluppo di una cultura collaborativa, che porta tutti i protagonisti coinvolti a impegnarsi in dialoghi costruttivi per la definizione dei fattori di qualità, per la loro valutazione e per le attività di miglioramento.

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro Istituto ha avviato questo tipo di indagine per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attraverso due principali attività:

- 1) Quattro focus group che hanno coinvolto tutti i genitori rappresentanti di sezione/intersezione/classe di tutti e tre gli ordini di scuola.
- 2) Un tavolo di concertazione, dal titolo "La scuola che vorrei...", a cui hanno partecipato le Istituzioni locali, Associazioni e Forze dell'ordine del territorio, docenti e il Consiglio d'istituto, per promuovere un costruttivo confronto e una strategica collaborazione in vista dell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa del triennio 2022/2025.



Gli incontri dei focus group hanno permesso di individuare i punti di forza dell'attività complessiva della scuola e i punti di debolezza; utili spunti di riflessione da dove partire per poter innescare processi di miglioramento del servizio scolastico e affrontare sulla base dei dati emersi i problemi prioritari evidenziati dalla Comunità scolastica.

Le aree di osservazione hanno riguardato in particolare l'immagine della scuola, il coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica, la trasparenza e l'informazione della scuola, l'offerta formativa, la professionalità docente e del personale ATA, la valutazione del servizio e la valutazione delle figure di riferimento della scuola (funzioni strumentali, responsabili di plesso, figure sensibili).

La maggior parte dei genitori degli alunni frequentanti il nostro istituto ha espresso complessivamente una generale soddisfazione verso il corpo docente e ATA, anche verso i servizi offerti dalla scuola. Si è rilevata una netta corrispondenza su quanto percepito dai genitori e quanto messo in atto dalla scuola.

In sintesi, dai focus group sono emersi i seguenti bisogni della comunità scolastica:

- Potenziamento della disciplina sportiva.
- Creazione di nuovi ambienti di apprendimento.
- Innovazione tecnologica e strutturale.
- Gemellaggi e/o sfide con scuole anche di altre regioni relative alla musica, all'arte ma anche ad altri settori.
- Maggiori uscite sul territorio e maggiore conoscenza delle bellezze naturali, artistiche e storiche presenti.
- Maggiore attenzione nella formazione delle classi.

Invece, il tavolo di concentrazione ha avuto come finalità il coinvolgimento degli stakeholder più rilevanti nell'istituzione scolastica, e in particolare: parrocchia, amministrazione comunale di Porto Cesareo e di Nardò, famiglie, alunni, Enti e Associazioni del territorio. Durante l'incontro sono stati affrontati temi importanti per la scuola del futuro, partendo da quella passata; il forte intreccio tra scuola e territorio; modalità di coordinamento tra i diversi attori della comunità scolastica al fine di evitare la frammentazione degli interventi; la percezione dell'intervento educativo; spunti per il miglioramento a fronte di nuove esigenze, di diversificate aspettative e di complesse sfide di innovazione per la scuola nell'Agenda 2030.



In sintesi, dall'incontro con il tavolo di concertazione sono emersi i seguenti punti di riflessione:

- la presenza dell'IC di PORTO CESAREO all'interno della TERRA D'ARNEO è fondamentale e strategica;
- le azioni educative e formative messe in atto devono essere il frutto di una programmazione e realizzazione concordata nel prossimo triennio scolastico;
- implementare l'Educazione ambientale utilizzando le strutture proposte da LEGAMBIENTE, AREA MARINA PROTETTA, CEA, MUSEO DI BIOLOGIA MARINA, GAL - AGENZIA DELLO SVILUPPO LOCALE, BCC LEVERANO);
- implementare l' Educazione sanitaria (ASL, DISTRETTO SANITARIO) e l'Educazione alla legalità (FORZE DELL'ORDINE, COMUNITA' RELIGIOSE);
- maggiore comunicazione tra gli stakeholders e la scuola;
- maggiore collaborazione con il Comune di Nardò, per permettere agli studenti provenienti dalla località di Boncore di poter usufruire pienamente di tutta l'Offerta Formativa.

Risorse professionali

Opportunità

Gran parte del personale docente ha acquisito negli anni competenze informatiche e relative a metodologie didattiche innovative partecipando a corsi di aggiornamento e di formazione. Si prevede di organizzare momenti formativi per il benessere a scuola. L'azione del sistema scuola continua a focalizzarsi sull'inclusione con esiti eccellenti grazie al monitoraggio continuo e ai processi di miglioramento che hanno portato al perfezionamento di procedure, strumenti e metodologie di didattica inclusiva condivisi e utilizzati dall'intero collegio docenti. La presenza di un dirigente dopo anni di reggenza ha dato avvio ad un processo di miglioramento continuo e di cambiamento atto a risolvere le criticità incontrate.

Vincoli

Mancanza di continuità didattica da parte dei docenti (trasferimenti/incarichi annuali); Vi è un alto divario tra l'organico di fatto e quello di diritto sui posti di sostegno. Ciò porta all'assegnazione di incarichi annuali e, di conseguenza, non permette la continuità nell'attività didattica e la progettazione a lungo termine.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. PORTO CESAREO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC831006
Indirizzo	VIA PICCINNI PORTO CESAREO 73010 PORTO CESAREO
Telefono	0833602498
Email	LEIC831006@istruzione.it
Pec	leic831006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icportocesareo.edu.it

Plessi

I NUCLEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA831013
Indirizzo	VIA PICCINNI PORTO CESAREO 73010 PORTO CESAREO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PICCINNI snc - 73010 PORTO CESAREO LE

VIA ROSSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	LEEE831018
Indirizzo	VIA ROSSINI PORTO CESAREO 73010 PORTO CESAREO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROSSINI snc - 73010 PORTO CESAREO LE
Numero Classi	14
Totale Alunni	250

DON RUA - PORTOCESAREO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM831017
Indirizzo	VIA PICCINNI PORTO CESAREO 73010 PORTO CESAREO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PICCINNI snc - 73010 PORTO CESAREO LE
Numero Classi	8
Totale Alunni	162

Approfondimento

Dall'a.s. 2021/2022 il nostro Istituto è guidato dal dirigente scolastico Stefano Macchia.

Nel triennio precedente è stato in reggenza.

Dall'a.s. in corso è stata attivata presso la scuola secondaria di primo grado una classe a tempo prolungato (modulo orario di 36 ore settimanali).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	16



Aspetti generali

Il contesto socio-ambientale in cui i giovani crescono è carente sul piano degli stimoli culturali e delle opportunità di arricchimento umano: a Porto Cesareo sono assenti cinema, teatri, strutture ricreative culturali, centri sportivi. Il patrimonio naturalistico è valorizzato come risorsa del turismo stagionale e l'Istituzione cerca di operare sinergicamente con le Associazioni di promozione del territorio. Pertanto la scuola ha come obiettivo quello di migliorare il livello di partenza degli alunni quanto a motivazione, interesse, prospettive di crescita sociale e culturale. Nel curriculum verticale sono stati definiti i livelli di competenza in modo da far coincidere il livello atteso per la fine dell'ordine precedente con il primo livello di quello successivo. La programmazione didattica prevede "compiti significativi" e nella sua attuazione si cerca di mettere in relazione le competenze chiave di cittadinanza europee alle discipline di insegnamento.

Pertanto, le scelte strategiche che saranno effettuate dalla scuola per il prossimo triennio scolastico sono:

1. Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza, della legalità e della democrazia.
2. Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze di tutti gli studenti.
3. Preparare i nostri studenti ad affrontare le sfide del futuro.
4. Prevenire le devianze e le dipendenze giovanili.
5. Middle management e prevenzione del rischio di burnout.
6. Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
7. Favorire l'apertura al territorio della scuola come punto di incontro e di riferimento culturale.
8. Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo attraverso la piena attuazione dell'autonomia.

Per raggiungere tali finalità sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- 1) Innovare l'azione didattica e organizzativa ;



- 2) coltivare nella Comunità scolastica relazioni fondate sulle 3U: umiltà, umanità, umorismo;
- 3) implementare, sin dalla scuola dell'Infanzia, una progettazione didattica incentrata sugli obiettivi dell'Agenda 2030;
- 4) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche necessarie nel 2035;
- 5) favorire una didattica incentrata su laboratori creativi;
- 6) implementare, sin dalla scuola dell'Infanzia, una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
- 7) sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva;
- 8) sostenere comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- 9) potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network;
- 10) perseguire, sin dalla scuola dell'infanzia, la personalizzazione degli apprendimenti;
- 11) alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti formativi e i risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra le varie classi (classi II, V Pri e III Sec).

Traguardo

Allineare, a breve termine, entro i prossimi due anni, il punteggio a distanza delle prove d'italiano, matematica e inglese, almeno fino al risultato di riferimento della Puglia e del Sud. Ridurre i provvedimenti disciplinari nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allineare, entro i prossimi tre anni, i risultati delle prove alla media Nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INNOVAZIONE METODOLOGICA E DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Con questo percorso si intende raggiungere più obiettivi di processo previsti dal RAV.

Si utilizzeranno i fondi del PNRR per innovare le classi e formare i docenti sulle nuove metodologie da adottare. E' previsto anche la figura di un tutor didattico che accompagni, supporti e indirizzi i docenti nell'attività quotidiana di insegnamento innovativo. Tale figura sarà di collante con le famiglie per far comprendere tale cambiamento .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti formativi e i risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra le varie classi (classi II, V Pri e III Sec).

Traguardo

Allineare, a breve termine, entro i prossimi due anni, il punteggio a distanza delle prove d'italiano, matematica e inglese, almeno fino al risultato di riferimento della Puglia e del Sud. Ridurre i provvedimenti disciplinari nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Allineare, entro i prossimi tre anni, i risultati delle prove alla media Nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo d'istituto quanto piu' possibile attinente alle esigenze della popolazione scolastica, del territorio e delle famiglie. Progettare un curricolo verticale coerente tra i vari ordini e con le Indicazioni Nazionali. Creare una commissione permanente per il monitoraggio degli obiettivi del Curricolo tra tutti gli ordini di scuola

○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa/metodologica Creare due gruppi di ricerca/sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento (indoor/outdoor) e nuove metodologie didattiche. Dimensione relazionale 1) Revisione del Regolamento di disciplina interno 2) Attivare due incontri con genitori e studenti della Secondaria 3) Lavorare per competenze

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Partecipazione a bandi Pnrr per: - nuovi ambienti di apprendimento; - contrasto alla dispersione implicita e d esplicita: - riduzione della povertà educativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare almeno due gruppi di lavoro/ricerca/sperimentazione trasversali sulle nuove



metodologie didattiche (per competenze) tra i diversi ordini di scuola. Creare un gruppo di lavoro (+ FS) trasversale per la progettazione e realizzazione di un piano di formazione (residenziale) del personale docente e ATA sulle nuove metodologie didattiche.

Attività prevista nel percorso: GRUPPI DI LAVORO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Docente tutor da individuare nell'ambito del collegio docenti.
Risultati attesi	Formazione di piccoli gruppi di miglioramento/innovazione in tutti i e tre i plessi. Almeno della metà delle classi individuate applichino almeno una o due nuove metodologie didattiche (modifica del tempo di insegnamento) e utilizzino quotidianamente i nuovi ambienti di apprendimento (modifica dello spazio di insegnamento).

Attività prevista nel percorso: SCUOLA IN RETE PER L'INNOVAZIONE

Tempistica prevista per la	6/2024
----------------------------	--------



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti
ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Associazioni

Responsabile Sotto la guida del Ds saranno utilizzate e /o stipulate le Reti tra scuole e /o con soggetti del territorio che già attuano l'innovazione per trasferire le conoscenze e le competenze e le buone pratiche all'interno del nostro istituto.

Risultati attesi L'obiettivo principe è visitare nuove scuole innovative (in Rete), ovvero uscire fuori dalla nicchia dell'ambito scolastico quotidiano. Ciò porterebbe a conoscere nuove realtà e dovrebbe innescare dei processi di miglioramento nella didattica e a livello organizzativo.

● **Percorso n° 2: SCUOLA PIU' INCLUSIVA**

Con questo percorso la scuola intende rafforzare il processo di inclusione partendo dalla comunicazione e dalla condivisione delle azioni educative specifiche utilizzate nei vari segmenti riguardanti gli alunni speciali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare gli esiti formativi e i risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra le varie classi (classi II, V Pri e III Sec).



Traguardo

Allineare, a breve termine, entro i prossimi due anni, il punteggio a distanza delle prove d'italiano, matematica e inglese, almeno fino al risultato di riferimento della Puglia e del Sud. Ridurre i provvedimenti disciplinari nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Allineare, entro i prossimi tre anni, i risultati delle prove alla media Nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare una banca dati (biblioteca online) per il supporto di tutti i docenti nella differenziazione delle attività (univocità delle metodologie di differenziazione e inclusione) Creare un gruppo di lavoro per l'individuazione di un protocollo standardizzato per il passaggio degli alunni in difficoltà tra i vari ordini.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare almeno due gruppi di lavoro/ricerca/sperimentazione trasversali sulle nuove metodologie didattiche (per competenze) tra i diversi ordini di scuola. Creare un gruppo di lavoro (+ FS) trasversale per la progettazione e realizzazione di un piano di formazione (residenziale) del personale docente e ATA sulle nuove metodologie didattiche.

Attività prevista nel percorso: PORTFOLIO DELLE
COMPETENZE PER GLI ALUNNI SPECIALI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La FS all'inclusione coordina. I docenti di sostegno e curricolari provvederanno alla costruzione e all'implementazione del portfolio dell'alunno/a.
Risultati attesi	Riduzione della parcellizzazione delle informazioni (metodologie, strumentali e contenutistiche) nel passaggio di ordine degli alunni. Ottenimento di un quadro globale della maturazione delle competenze raggiunte nell'intero percorso di studi degli alunni speciali. Grazie alla realizzazione del portfolio, contenente tutta la documentazione relativa all'alunno/a, i docenti curricolari conosceranno e metteranno in pratica le diverse strategie educative in continuità tra i diversi ordini di scuola e con un alto livello di personalizzazione.

● **Percorso n° 3: PIU'CONTINUITA' - PIU' ORIENTAMENTO**

Tale percorso intende migliorare/consolidare le attività già in atto di continuità e miglioramento presenti nella nostra scuola al fine di permettere la creazione di classi più eterogenee e una sempre maggiore personalizzazione degli apprendimenti.

Nel percorso di orientamento implicito la scuola secondaria di primo grado curverà il proprio curriculum sulle inclinazioni degli studenti al fine di permettere loro una maggiore conoscenza di sé e conseguentemente effettuare una scelta sempre più affine alle proprie inclinazioni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Migliorare gli esiti formativi e i risultati delle prove standardizzate nel passaggio tra le varie classi (classi II, V Pri e III Sec).

Traguardo

Allineare, a breve termine, entro i prossimi due anni, il punteggio a distanza delle prove d'italiano, matematica e inglese, almeno fino al risultato di riferimento della Puglia e del Sud. Ridurre i provvedimenti disciplinari nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Allineare, entro i prossimi tre anni, i risultati delle prove alla media Nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare un curricolo d'istituto quanto piu' possibile attinente alle esigenze della popolazione scolastica, del territorio e delle famiglie. Progettare un curricolo verticale coerente tra i vari ordini e con le Indicazioni Nazionali. Creare una commissione permanente per il monitoraggio degli obiettivi del Curricolo tra tutti gli ordini di scuola

○ **Continuita' e orientamento**

Creare una commissione con una FS per le attivita' di continuita' e per definire le competenze in entrata e uscita nei diversi segmenti (vedi obiettivi Curricolo) Verificare l'efficacia degli interventi sulla continuita' mediante un sistema di monitoraggio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Stipulare accordi di rete (o attivare dei tavoli di lavoro) con le scuole secondarie per la riduzione della dispersione scolastica e il monitoraggio dei risultati scolastici.
Stipulare accordi (e successivo Regolamento) con i vari soggetti del territorio per progettare e realizzare attività' e progetti con le prioritá della scuola.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA ORIENTATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni Scuole secondarie di secondo grado
Responsabile	Il DS e la FS coordineranno la curvatura del curricolo nella scuola secondaria con indirizzi specifici: 1) sportivo (entro a.s. 2023_2024); 2) tecnologico/artistico (entro l'a-s 2024_2025) 3) umanistico e delle lingue straniere (entro l'a-s 2024_2025)
Risultati attesi	- Incentivazione della motivazione a frequentare la scuola in orario pomeridiano. - Riduzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado. - Maggiore collaborazione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. - Maggiore e più consapevole conoscenza di sé per effettuare una scelta ottimale della scuola secondaria di secondo grado.



Attività prevista nel percorso: FILO CONDUTTORE

Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	A partire dal curriculum, ogni passaggio al grado successivo di istruzione per ogni alunno sarà redatto un documento di sintesi che riassume gli obiettivi raggiunti e quelli ancora da raggiungere, al fine di permettere ai docenti la personalizzazione degli apprendimenti e la riduzione della povertà educativa.
Risultati attesi	Riduzione della povertà educativa e valorizzazione delle eccellenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal punto di vista organizzativo la scuola ha già attivato i processi di dematerializzazione e nuovi processi di comunicazione scuola - famiglia (implementazione del Registro elettronico alle famiglie, Google workstation per docenti e alunni). Tutte classi sono dotate di LIM o SmartTV, esiste un parco macchine di robot e lego education per tutte le età.

Tra i docenti sono attive delle comunità di buone pratiche.

Dal punto di vista didattico diversi i punti di innovazione:

- curvatura del curriculum sia nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria sia nella scuola secondaria;
- sperimentazione dei libri digitali;
- creazione dei nuovi ambienti informali di apprendimento;
- implementazione della didattica outdoor;
- attività laboratoriali e manuali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'obiettivo è creare un middle management sempre più specializzato e competente nei diversi



ruoli strategici collegati con gli obiettivi del RAV (Rapporto di Autovalutazione).

Ognuno assumerà ruoli specifici anche tra il personale ATA, ad esempio ruoli di coordinamento e supervisione.

Saranno utilizzate fonti di finanziamento esterno per l'implementazione delle pratiche didattiche ed educative innovative.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa alle seguenti Reti e Convenzioni:

- Rete CINEMA SCUOLA LAB - Scuola secondaria del primo e secondo ciclo - LICEO "Don Tonino Bello" di Copertino
- IL VELIERO PARLANTE
- SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE ASL-LECCE
- PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS
- PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR
- PROGETTO PSICOMOTRICITA' "Piccoli eroi a scuola" - Scuola dell'Infanzia USR- Calabria
- RETE Polo STEM con l'IC Leverano Polo 1
- PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO
- PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI PORTO CESAREO
- PROGETTO CINEMA INFANZIAPRIMARIA "SOGLAVO UNA 167 A COLORI" con l'IC Leverano Polo 2
- DIGITAL HIGHLIGHTS - rete di scuole per la formazione con fondi del PNRR



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di uno o più spazi informali di apprendimento.

Attraverso i fondi PNRR saranno realizzate più classi innovative dove sperimentare nuove metodologie didattiche.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Creazione di nuovi ambienti di apprendimento sia informali che formali.

Grazie alla partecipazione al bando «Next Generation Classroom» - Piano Scuola 4.0, investimento 3.2 del PNRR, il nostro Istituto ha costituito il gruppo di progettazione «Next Generation Classroom» costituito da:

1. Animatori Digitali
2. Team innovazione
3. Staff del DS

Il gruppo di progettazione ha il compito di costruire percorsi di carriera adeguati alle nuove sfide di digitalizzazione.

Nello specifico verranno progettate azioni che permettano la trasformazione di alcune delle aule della scuola in ambienti innovativi di apprendimento. La comunità scolastica progetterà e realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

La nostra scuola, per il triennio 2022-2025, ha scelto di avere come riferimento gli obiettivi previsti dall'Agenda 2030, in quanto fattori decisivi per il futuro e per lo sviluppo civile del mondo.

Nello specifico si è scelto di approfondire i seguenti obiettivi strategici trasversali:

Obiettivo 2 - Raggiungere la sicurezza alimentare

Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere

Obiettivo 4 - Fornire una formazione di qualità

Obiettivo 12 - Consumo responsabile

Obiettivo 13 - Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Obiettivo 15 - Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Le attività curricolari ed extracurricolari avranno come finalità l'educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile con l'obiettivo primario di educare gli alunni di tutti gli ordini di scuola a:

- una cittadinanza globale, ossia ad un processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli studenti protagonisti della propria crescita, impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti;
- un futuro sostenibile, ossia alla capacità per l'essere umano di vivere entro i limiti del pianeta, garantendo simultaneamente un ambiente sano, una prosperità economica e una giustizia sociale per tutti, in modo da assicurare il benessere e la qualità di vita non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I NUCLEO	LEAA831013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA ROSSINI

LEEE831018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON RUA - PORTOCESAREO

LEMM831017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I NUCLEO LEAA831013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ROSSINI LEEE831018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON RUA - PORTOCESAREO LEMM831017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica si espleta a partire da 33 ore annue e avviene in maniera trasversale, pertanto i vari docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'intero anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi per la Secondaria e sotto forma di giudizi per gli altri ordini di Scuola, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Per il triennio di riferimento, l'insegnamento di Educazione civica, nei tre ordini di scuola, prevede la seguente articolazione:

SCUOLA DELL'INFANZIA -Il numero di ore non è quantificabile in quanto le attività consistono in iniziative di sensibilizzazione alla Cittadinanza responsabile, correlate ai Campi di esperienza.

SCUOLA PRIMARIA - Almeno 33 ore per ogni anno trasversali alle discipline

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO - Almeno 33 ore per ogni anno trasversali alle discipline



Curricolo di Istituto

I.C. PORTO CESAREO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPETENZE CHIAVE

Apprendimento e sviluppo delle competenze chiave

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: DON RUA - PORTOCESAREO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Per il Curricolo di Scuola si fa riferimento ai curricula dei diversi ordini scolastici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

L'alunno ha cura e rispetto di sé, della natura e dell'ambiente, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Si assume le proprie responsabilità, ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Assimila il senso e la necessità del rispetto nella convivenza civile.

Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Usa con consapevolezza gli strumenti tecnologici per comunicare, per ricercare e analizzare dati ed informazioni, sa tutelare la propria privacy e quella altrui.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In aggiunta a specifici curricoli relativi ai tre ordini di scuola, il nostro Istituto è dotato di un Curricolo Verticale per competenze, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Esso è orientato sia verso il quadro delle "Competenze Chiave per l'apprendimento permanente", sia verso il "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione";

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE DEFINITIVO..pdf



Approfondimento

Dall'a.s. 2023-2024 è prevista una diversificazione dell'offerta formativa relativamente alla scuola secondaria di primo grado. In particolare e come novità assoluta, il nostro istituto prevede la curvatura ad indirizzo sportivo del curricolo del tempo prolungato .

Pertanto, l'Offerta formativa della scuola secondaria è la seguente:

- a) Classi a Tempo Normale (30 ore settimanali)
- b) Classi a Tempo Prolungato (36 ore settimanali)
- c) Classi a Tempo Prolungato (36 ore settimanali) con indirizzo (curvatura) sportivo (altre 2/3 ore a settimana) del curricolo = 38/39 ore a settimana.

Quest'ultimo indirizzo prevede l'approfondimento delle discipline sportive e pertanto sono previste convenzioni con federazioni sportive e l'avviamento ai vari sport: basket, ciclismo, pallavolo, vela, scherma, pesistica, danza sportiva, calcio, atletica leggera, tennis, karate.

Le finalità che attraverso l'attivazione di questo indirizzo si vogliono perseguire sono:

- favorire e avviare la conoscenza e la pratica di discipline sportive individuali, di squadra e sport inclusivi;
- potenziare le sinergie con le federazioni sportive e con le associazioni presenti sul territorio;
- lavorare sul rispetto di sé stessi e dell'altro;
- promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo;
- proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva;
- favorire l'inclusione a scuola, sia per coloro con Bisogni Educativi Speciali, sia per i ragazzi che vivono momentaneamente situazioni di disagio;
- rispondere alle esigenze formative richieste dalla scuola d'oggi;
- sperimentare l'aspetto agonistico attraverso la partecipazione a gare e manifestazioni sportive;
- stimolare la metacognizione e il lavoro emotivo;



-sviluppare la percezione di sé e l'autostima;

-attività sportive in ambiente naturale;

-storia dello sport e delle Olimpiadi.

A seguito delle iscrizioni un'apposita commissione procederà alla declinazione del curricolo con curvatura sportiva per le discipline fondamentali come italiano, storia, geografia, matematica e scienze. L'indirizzo sportivo sarà attivo con l'iscrizione degli studenti e a seguito dell'assegnazione dell'organico dei docenti.

Sono previsti dei criteri di accesso deliberati dal Consiglio d'Istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● II VELIERO PARLANTE

Il progetto ha lo scopo di perseguire le seguenti finalità: - realizzazione di un'innovazione metodologica didattica privilegiando itinerari di didattica delle competenze; - promozione di percorsi per la formazione del personale docente, - valorizzazione di percorsi didattici rivolti alla promozione della lettura e della creatività e tesi alla produzione di libri; - creazione di uno spazio web per la condivisione delle progettualità;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

RIFLESSIONE CULTURALE per la creazione di: Modelli organizzativi Logiche e percorsi per la Continuità Logiche e strumenti per la Valutazione FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE: - Creare le condizioni per un sistema di formazione che valorizzi le competenze pregresse e permetta la capitalizzazione delle esperienze didattiche; - Creare per il personale docente un ambiente formativo integrato; - Approfondire le conoscenze contenutistiche e metodologico-didattiche al fine di migliorare il rapporto tra alunni e docenti e favorire la gestione delle dinamiche e delle problematiche didattiche; - Consentire attraverso i lavori di gruppo la condivisione di esperienze, informazioni, lo scambio di metodologie didattiche al fine di qualificare le attività di ricerca/documentazione del personale insegnante sulla base delle singole esigenze REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI per esplorare il concetto di radici,



come ricerca dell'origine e della ragione di ogni aspetto della vita. UTILIZZAZIONE DI UNO SPAZIO WEB PER LA CONDIVISIONE DELLE PROGETTUALITÀ

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La scuola, come ambiente della relazione, del dialogo e della collaborazione diventerà luogo per sperimentare laboratori ad alta motivazione basati sui compiti di realtà, durante le ore curricolari.

Tutti i prodotti dei laboratori didattici saranno esposti a maggio, presso il Castello di Copertino, con un allestimento pensato e strutturato in tutte le sue fasi, in orario extra-curricolare.

● PROGETTO NAZIONALE “LETTURE AD ALTA VOCE- DALLA PUGLIA AL PIEMONTE. L’ONDA LUNGA DEI LETTORI VOLONTARI AD ALTA VOCE”

Progetto nazionale di Associazione Nausika e LaAV – Letture ad Alta Voce “Io leggo per gli altri – Dalla Puglia al Piemonte: l’onda lunga dei lettori volontari ad alta voce”, finanziato dal Centro per il Libro e la Lettura con il bando “Ad Alta Voce 2020”. Il progetto nasce all’interno di LaAV – Letture ad Alta Voce, il movimento di lettori volontari nato nel 2009 all’interno di Associazione Nausika e il cui motto è “Io leggo per gli altri”. Obiettivi: - promuove la lettura e la lettura; - attraverso l’ascolto è possibile sviluppare e potenziare competenze cognitive, emotive, relazionali. Modalità organizzative: “Quotidinità La lettura avviene ogni giorno. Sistematicità La lettura avviene in un quadro non casuale, organizzato, con una struttura e con la consapevolezza di tutti gli attori in campo. Ove possibile avviene in una logica di programmazione complessiva di scuola, di territorio e di comunità. La lettura ad alta voce richiede programmazione per passare dall’evento all’intervento. Intensità Le singole sessioni di lettura incrementano, rapidamente, la loro durata. Ogni sessione deve prevedere auspicabilmente almeno 30 minuti di lettura vera e propria. Progressività Si comincia da storie illustrate, brevi, semplici, con linguaggio accessibile e vicino a quello del target anagrafico, con



contenuti prossimi alla loro esperienza e si prosegue con storie con sempre meno immagini, più lunghe, con linguaggio più articolato e complesso e contenuti interessanti ma non necessariamente legati all'esperienza immediata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rafforzare la relazione adulto-bambino; - Influire sullo sviluppo linguistico, cognitivo ed emotivo; - Migliora la capacità di concentrazione e di attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI

Il progetto ha la finalità di motivare alla conoscenza della matematica come metodo logico e creativo per risolvere situazioni critiche. Valorizzare gli alunni più meritevoli recuperando, attraverso lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica. Stimolare la curiosità e la capacità di elaborare strategie risolutive. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avvicinarsi alla cultura scientifica. -Favorire lo sviluppo delle capacità logiche. -Stimolare la curiosità. -Sperimentare l'aspetto ludico, curioso e inusuale della matematica. -Migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva. -Imparare a confrontarsi con gli altri. -Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Incoraggiare a "mettersi alla prova". -Valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le iniziative a cui la scuola intende aderire in collaborazione con il Centro PRISTEM-Università Bocconi-Milano, si articolano in due momenti diversi:

GIOCHI D'AUTUNNO - Si tratta di una gara, interna alla scuola, fra tutti gli alunni che volontariamente scelgono di partecipare, suddivisi in tre categorie: CE (per gli alunni di quarta e quinta della Scuola Primaria), C1 (per gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di 1° grado) e C2 (per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado).

La quota di iscrizione per ogni concorrente è di 4 €. Seguendo le modalità indicate sul sito <https://giochimatematici.unibocconi.it>, il 50% delle quote raccolte deve essere versato al Centro PRISTEM-Bocconi; il restante 50% sarà trattenuto dalla scuola per premiare i partecipanti. La Responsabile del progetto provvederà entro sabato 22 ottobre 2022 (data di scadenza dell'iscrizione) ad effettuare l'iscrizione cumulativa dei partecipanti mediante compilazione del form online.



La gara si svolgerà martedì 15 novembre 2022, in orario curricolare, all'interno dell'istituto (ogni concorrente parteciperà nel proprio plesso) in modalità cartacea, sotto la direzione della Responsabile Prof.ssa Pagliara Palmira Boeme e dei docenti assistenti coinvolti. Si dovranno risolvere individualmente, nel tempo di 90 minuti (indicazioni operative del Centro PRISTEM), vari giochi graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata. Il Responsabile del progetto riceverà dal Centro PRISTEM una copia dei testi della gara, insieme al foglio -risposte che ciascun concorrente deve compilare. Al termine della gara il Responsabile invierà i fogli-risposta al Centro PRISTEM. Una Commissione nominata dal Centro, correggerà tali schede e comunicherà al Responsabile entro il 31 Gennaio 2023 i nominativi dei primi tre classificati per ciascuna categoria.

La Responsabile fornirà ad ogni partecipante una volta a settimana, schede riguardanti testi di Giochi Matematici degli anni precedenti, ognuno in riferimento alla classe frequentata. Gli esercizi verranno corretti e discussi in classe, durante le ore curricolari di matematica con la partecipazione di tutti gli alunni.

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DEI GIOCHI MATEMATICI

La gara prevede la partecipazione degli alunni della Scuola Secondaria di I° grado e si articola in quattro fasi: quarti di finale (sabato 04 marzo 2023, online), le semifinali (sabato 18 marzo in presenza), la finale nazionale (13 maggio presso l'Università Bocconi-Milano) e la finalissima internazionale.

● PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto ha come finalità : - facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale). - Favorire una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado - Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico. I destinatari sono: Classi Prime Scuola Secondaria di Primo Grado – Classi Quinte Scuola Primaria Classi IV e I Scuola



Primaria – Alunni di 5 anni Scuola dell'Infanzia Docenti delle classi e sezioni indicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.
- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità.
- Promuovere, all'interno del gruppo degli alunni della scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
- Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.
- Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per la realizzazione del progetto saranno coinvolti la referente della continuità, i coordinatori di plesso dei diversi ordini di scuola, i docenti e gli alunni delle classi interessate.

Sono previste:

- attività di accoglienza degli alunni nelle scuole di ordine superiore a quello di appartenenza:
- gli alunni e i docenti della Scuola dell'Infanzia (bambini di 5 anni) saranno accolti da quelli della Scuola Primaria (classi IV e I), nel plesso della Scuola Primaria, per conoscere e sperimentare il "nuovo";
- gli alunni e i docenti della Scuola Primaria (classi V) saranno accolti da quelli della Scuola Secondaria di Primo Grado (Classi I), nel plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado, per



conoscere e sperimentare il “nuovo”.

Saranno proposte attività ludico-motorie, laboratoriali ed espressive, volte a favorire una graduale integrazione degli alunni nei nuovi contesti scolastici e a creare un coinvolgimento emotivo, utile a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della scuola.

- Incontri informativi per i genitori (Open days)
- Incontri tra insegnanti di ordini di scuole differenti per il passaggio delle informazioni.

● POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il progetto ha la finalità : - di Incentivare gli studenti particolarmente motivati e dotati a coltivare e potenziare le proprie attitudini ed abilità offrendo occasioni per approfondire la preparazione individuale, in percorsi formativi strategici, di elevata qualità. - Valorizzare l’impegno degli alunni più promettenti, per prepararli ad una competizione sana, senza rinunciare ad un ambiente cooperativo. - Valorizzare gli studenti più virtuosi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Incentivare i livelli di eccellenza all’interno della scuola. - Arricchire l’offerta formativa. - Incentivare un apprendimento altamente qualificato. - Realizzare attività di insegnamento ed apprendimento in grado di coinvolgere, mobilitare e valorizzare gli interessi e le competenze degli studenti più promettenti. - Attivare modalità di interventi per piccolo gruppo. - Garantire esperienze pratiche di confronto competitivo sano. - Stimolare gli studenti e prepararli perché si distinguano nelle varie competizioni. - Riconoscere il merito di alunni che si sono impegnati in percorsi formativi con ottimi risultati.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I destinatari del progetto sono gli alunni meritevoli della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, coloro che, nel loro percorso formativo, mostrano competenze e capacità nel raggiungimento di risultati apprezzabili, ma anche studenti che si distinguono per il comportamento particolarmente virtuoso.

Saranno selezionati in base a criteri condivisi e coinvolti in iniziative e percorsi formativi di alta qualità, utili a potenziare le loro attitudini ed abilità.

È prevista anche la partecipazione a competizioni interne ed esterne all'Istituto.

La preparazione e la partecipazione alle gare, potrebbe anche prevedere l'attivazione di corsi preparatori.

● **ORIENTAMENTO "FARO' LA MIA SCELTA"**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 2^a e 3^a Scuola Secondaria - Docenti di Scuola Secondaria Gli alunni sono guidati nel corso del biennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Le finalità del progetto sono essenzialmente due: - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: □ **FORMATIVO** di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad auto-valutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità □ **INFORMATIVO** di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Per la realizzazione del progetto saranno coinvolti i docenti delle classi interessate, soprattutto quelli di lettere.

Ad alcune attività specifiche, parteciperanno operatori ed esperti esterni:

- referenti per l'orientamento degli Istituti Superiori, per presentare le diverse opportunità formative;
- esperti del mondo del lavoro della comunità di Porto Cesareo ed ex studenti della Scuola di Porto Cesareo, ormai inseriti del tutto nel mondo lavorativo (anche all'estero), per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri.

Agli alunni saranno somministrati "test psicoattitudinali", per permettere loro di raggiungere una maggiore conoscenza del sé e indirizzarli verso una scelta più consapevole, in linea con le loro attitudini e i loro interessi.

Inoltre, gli studenti saranno messi nelle condizioni, attraverso informazioni precise e puntuali, di



poter partecipare agli open days organizzati nelle varie Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Nel mese di Novembre di ogni anno scolastico, è prevista una serata per l'orientamento in uscita, in cui gli alunni delle classi seconde e terze, insieme ai loro genitori, potranno incontrare i referenti preposti all'orientamento delle Scuole Secondarie di Secondo Grado della provincia di Lecce.

A Dicembre, in occasione degli incontri scuola-famiglia, ai genitori sarà consegnato il "consiglio orientativo", redatto dal Consiglio di Classe e formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative.

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Centro Sportivo Scolastico vuole rappresentare un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare: - percorso del benessere psicofisico da utilizzare per tutti i soggetti, inclusi i diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica; - possibilità per tutti gli alunni di conoscere diverse discipline sportive; - strumento di diffusione dei valori positivi ed educativi dello Sport e di inclusione fra alunni di diversa provenienza culturale e geografica; - momento di confronto tra alunni e insegnanti sulle varie metodologie sportive; - strumento di prevenzione della dispersione scolastica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico - Promozione di corretti stili di vita - Migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; - Contribuire a diffondere la cultura del rispetto delle regole; - Stimolare atteggiamenti prosociali aumentando il senso civico; - Concorrere a contrastare fenomeni di bullismo; - Costruire un percorso educativo nel quale la



pratica sportiva possa diventare uno strumento attrattivo per i giovani e di valorizzazione delle capacità individuali; Acquisizione e miglioramento da parte degli alunni di contenuti tecnici e tattici delle discipline sportive per far emergere le eccellenze sportive e le capacità di tutti; - Partecipare a momenti di confronto con altre realtà scolastiche (partecipazione ai Campionati Studenteschi).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il CSS viene istituito per permettere la collaborazione di docenti e tecnici del CIP e delle FSN/ASD in orario pomeridiano.

Le suddette attività contribuiranno alla partecipazione degli alunni interessati ai Campionati Sportivi Studenteschi nelle fasi Provinciali, Regionali e, se previsti, Nazionali.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GIORNATE A TEMA: ECO NATALE, ECO PRIMAVERA E UN MARE DI ECO MUSICA.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Il progetto mira a

- far acquisire le Life Skills che portano a comportamenti responsabili per una cittadinanza attiva;
- collaborare con gli altri, nella realizzazione di un progetto comune;
- sollecitare l'iniziativa e l'intraprendenza individuale e di gruppo;
- diffondere la cultura musicale;
- avviare i ragazzi ad un percorso di ascolto critico e consapevole attraverso la sonorizzazione e/o la teatralizzazione;
- favorire i processi di integrazione, socializzazione e collaborazione;
- migliorare le potenzialità comunicazionali e relazionali,
- favorire la ricerca personale;
- sperimentare e apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione;
- imparare a riutilizzare materiali da riciclo;
- sviluppare l'immaginazione e la creatività;
- sviluppare sensibilità, consapevolezza e rispetto nei confronti dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di giornate a tema collegate agli obiettivi dell'agenda 2030.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● EDUGREEN: LABORATORIO DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green



Risultati attesi

Formare “coscienze ecologiche” per migliorare la qualità della vita e il benessere degli alunni, trasmettendo loro una rigorosa educazione sull'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La finalità dell'iniziativa è formare “coscienze ecologiche” per migliorare la qualità della vita e



il benessere degli alunni, trasmettendo loro una rigorosa educazione sull'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione.

Il progetto, si aggancia al Goal 15 dell'agenda 2030: **PROTEGGERE E FAVORIRE UN USO SOSTENIBILE DELL'ECOSISTEMA TERRESTRE**, secondo il quale è fondamentale approfondire la conoscenza del legame tra uomo ed ecosistema terra e del valore della biodiversità.

Inoltre si ricollega al curricolo di Educazione civica, in particolare al secondo nucleo tematico relativo allo "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio," che ha come obiettivo, fra l'altro, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali.

Obiettivi generali

- Capire l'importanza dei prodotti a km zero e del rafforzare l'economia del territorio locale.
- Capire l'importanza dell'autoproduzione;
- Accrescere la consapevolezza alimentare;
- Condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo;
- Collaborare alla realizzazione di un orto in tutte le sue fasi (preparazione del terreno, semina, pulizia, raccolta);
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- Misurare, quantificare, ordinare in serie;
- Conoscere le varie parti della pianta e distinguere le varietà di vegetali;
- Conoscere e capire parametri e fenomeni naturali legati al ciclo biologico;
- Scoprire la vita animale (piccoli insetti) che abita l'orto;
- Imparare a riconoscere alcune piante;
- Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture;
- Vivere esperienze sensoriali, manipolative, motorie e ludiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Manipolare materiali naturali (acqua, terra, sassi, semi, erbe);
- Imparare il valore della terra.

Obiettivi specifici

- Stimolare la comunità educante alla costruzione di una Rete attenta ai bisogni alimentari.
- Riqualificare gli spazi aperti dismessi della scuola come aule educative all'aperto;
- Tutelare e salvaguardare la biodiversità contrastando l'estinzione di antiche specie di sementi;
- Educare alla cura e al rispetto degli spazi aperti promuovendo il senso di responsabilità negli alunni e favorendo uno sviluppo sostenibile;
- Acquisire conoscenze e comportamenti corretti e consapevoli nei confronti del cibo, favorendo una sana alimentazione;

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ECO-STREET-BAND



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Diffusione della cultura musicale attraverso la costruzione di strumenti musicali con i materiali di recupero

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Progetto d'Istituto "Un mare di eco-musica"

Il progetto è finalizzato alla diffusione della cultura musicale attraverso la costruzione di strumenti musicali "fai da te", con i materiali di recupero. Il riciclo è senz'altro uno dei temi più importanti in relazione all'educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile, opportunità per gli studenti di sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale (anche in presenza di Bisogni Educativi Speciali). Il progetto intende favorire i processi di integrazione, socializzazione e collaborazione così da creare un contesto che faciliti la libera espressione di sé, migliorare le potenzialità comunicazionali e relazionali, maturare e sviluppare capacità di interazione nel sociale.

Obiettivi specifici:

- educare al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente;
- sviluppare le capacità comunicative, espressive e creative;
- stimolare la disponibilità a "mettersi in gioco" per acquisire maggiore consapevolezza della personale originalità;
- avvicinarsi alla pratica dell'improvvisazione ritmico-melodico, usando oggetti sonori di



creazione propria, raccordando la propria esperienza alle tra

Modalità operative:

- Laboratorio creativo e manipolativo: costruzione di strumenti con materiale di riciclo;
- Utilizzo degli strumenti costruiti per l'esecuzione di semplici brani ritmico-melodici;
- Esibizioni in itinere durante tutto l'Anno Scolastico dizioni storiche del territorio e alle culture del passato;

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA CORSA CONTRO LA FAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici;
- Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale;
- Approfondire temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari";
- Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri-

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto alle scuole promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale. Tra FEBBRAIO - APRILE, un educatore dell'organizzazione svolgerà l'attività didattica di circa un'ora, ricca di esempi concreti, video e testimonianze, con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti e renderli partecipi nella ricerca di soluzioni. La didattica è declinata attraverso laboratori ludico-didattici.

APRILE-MAGGIO: STUDENTI IN AZIONE

Dopo la didattica, gli studenti riceveranno lo strumento chiave del progetto, il passaporto solidale, con cui avranno l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente, e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa.



MAGGIO 2022: L'EVENTO CONCLUSIVO

Ogni scuola iscritta, fornendosi dei materiali consegnati dall'esperto, organizzerà

la propria Corsa/Camminata contro la Fame in base alle proprie esigenze e

agli spazi a disposizione. Azione contro la Fame propone alle scuole una data

nazionale, ma gli Istituti potranno scegliere di fare l'evento quando preferiscono, in base ai propri calendari e impegni scolastici. Durante l'evento, più gli

studenti si impegneranno, più riusciranno a moltiplicare le promesse di donazione fatte dagli sponsor che ognuno di loro ha trovato.

Il paese focus di approfondimento per il 2022 sarà IL MADAGASCAR

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DELLA DIDATTICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Personale scolastico, alunni e famiglie.

Sviluppare le competenze digitale snellire i processi amministrativi e della didattica.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEI DOCENTI ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

INSERIRE SLIDE COLLEGIO OTTOBRE N. . 27 E 28



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I NUCLEO - LEAA831013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Attraverso schede di osservazione e valutazione, i docenti tengono conto della capacità di esprimere verbalmente i propri bisogni, di ascoltare e comprendere semplici consegne o semplici storie, di pronunciare in modo corretto le parole e usare con padronanza la frase minima di formulare letture di immagini

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sui quali si basa la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia sono:

- assumere comportamenti corretti per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente sulla base delle norme e delle regole apprese
- giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri
- conoscere i principi cardine dell'educazione alimentare: il valore nutrizionale e la funzione del cibo
- conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo
- conoscere le regole fondamentali del codice stradale
- acquisire minime competenze digitali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Le capacità relazionali sono valutate in base alla capacità di affrontare con serenità il distacco dalle figure parentali, di instaurare rapporti di fiducia con gli adulti di riferimento, di giocare e lavorare in modo costruttivo con gli altri bambini, di manifestare i propri stati d'animo, di seguire le regole di comportamento, di condividere oggetti, giocattoli e spazi comuni, riconoscersi parte di un gruppo, accettare opinioni diverse dalle proprie

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. PORTO CESAREO - LEIC831006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso schede di osservazione e valutazione, i docenti tengono conto della capacità di esprimere verbalmente i propri bisogni, di ascoltare e comprendere semplici consegne o semplici storie, di pronunciare in modo corretto le parole e usare con padronanza la frase minima di formulare letture di immagini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sui quali si basa la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica per la scuola dell'Infanzia sono:

- assumere comportamenti corretti per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente sulla base delle norme e delle regole apprese

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



Le capacità relazionali sono valutate in base alla capacità di affrontare con serenità il distacco dalle figure parentali, di instaurare rapporti di fiducia con gli adulti di riferimento, di giocare e lavorare in modo costruttivo con gli altri bambini, di manifestare i propri stati d'animo, di seguire le regole di comportamento, di condividere oggetti, giocattoli e spazi comuni, riconoscersi parte di un gruppo, accettare opinioni diverse dalle proprie.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Griglia per la "Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno"

L'alunno/a, nel corso del primo/secondo quadrimestre, ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali (1), raggiungendo un (2) livello di sviluppo globale degli apprendimenti. Ha partecipato (3) all'attività scolastica, dimostrandosi (4) disponibile alla collaborazione con docenti e compagni, rispettando (5) le regole. Si è impegnato applicando un metodo (6). Ha dimostrato di possedere conoscenze (7) e (8) abilità di analisi, sintesi e di rielaborazione.

Si è servito in modo (9) dei contenuti epistemologici delle discipline mostrando particolare interesse verso (10).

Possibili valori delle note (1), (2), (3) e (4)

10 AVANZATE OTTIMO PROPOSITIVAMENTE PIENAMENTE DISPONIBILE

9 AVANZATE DISTINTO ATTIVAMENTE MOLTO DISPONIBILE

8 INTERMEDIE BUON POSITIVAMENTE ABBASTANZA DISPONIBILE

7 INTERMEDIE DISCRETO CON ATTENZIONE DISPONIBILE

6 DI BASE SUFFICIENTE ADEGUATAMENTE QUASI SEMPRE DISPONIBILE

5 INIZIALI MEDIOCRE SUPERFICIAMENTE NON SEMPRE DISPONIBILE

4 INIZIALI NON SUFFICIENTE INSUFFICIENTEMENTE NON SEMPRE DISPONIBILE

Possibili valori delle note (5), (6) e (7)

Voto (5) (6)

10 CONSAPEVOLEMENTE BEN ORGANIZZATO

9 SCRUPOLOSAMENTE BEN ORGANIZZATO

8 CORRETTAMENTE PROFICUO

7 IN MANIERA QUASI SEMPRE CORRETTA ADEGUATO

6 IN MANIERA NON SEMPRE CORRETTA POCO EFFICACE

5 IN MANIERA NON SEMPRE CORRETTA NON ANCORA ORGANIZZATO

4 IN MANIERA NON SEMPRE CORRETTA MANCANTE



Possibili valori delle note (8) e (9)

Voto (7) (8) (9)

10 CONSIDEREVOLI RILEVANTI NOTEVOLE

9 COMPLETE OTTIME APPROPRIATO

8 APPROPRIATE BUONE AUTONOMO

7 DISCRETE SODDISFACENTI PRESSOCHE' AUTONOMO

6 SUFFICIENTI MODESTE ESSENZIALE

5 FRAMMENTARIE INADEGUATE CONFUSO

4 LACUNOSE LIMITATE IMPROPRIO

Possibili valori della nota (10):

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA, SCIENZE, INGLESE, FRANCESE, ARTE E IMMAGINE,
TECNOLOGIA, SCIENZE MOTORIE, MUSICA, RELIGIONE

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 12 maggio 2022 ha individuato (Delibera n. 37) nuovi criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Il Consiglio d'Istituto, con delibera n. 29 del 24 maggio 2022 approva e delibera la griglia di osservazione che segue. Essa è lo strumento principe che guiderà ogni insegnante nella valutazione del comportamento degli studenti.

INDICATORI:

1. Rispetto delle regole* e delle norme ** per la convivenza nella scuola e nella comunità.:
2. Partecipazione e collaborazione alle attività della comunità (scolastiche, extrascolastiche, associazioni ricreative).
3. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo all'occorrenza
4. Mantenimento di comportamenti rispettosi, dell'ambiente, degli arredi/sussidi scolastici e degli incarichi affidati;
5. Mantenimento di comportamenti rispettosi nei diversi ruoli di studente, di compagno, i gruppi di gioco/studio

LIVELLI:

IN FASE DI PRIMA ACQUIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO.

link alle griglie <https://www.icportocesareo.edu.it/index.php/ptof>



Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come contemplato dal D.L. n° 62/2017 l'alunno deve aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; non essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Articolo 6, comma 1: in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, la non ammissione è confermata nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

- Articolo 5, comma 1: l'alunno non ha frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- Articolo 7, comma 4: lo studente non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato).

Ulteriori criteri potranno essere aggiunti/modificati a seguito delle ordinanze ministeriali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



DON RUA - PORTOCESAREO - LEMM831017

Criteri di valutazione comuni

Griglia per la "Descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno"

L'alunno/a, nel corso del primo/secondo quadrimestre, ha sviluppato competenze culturali, personali e sociali (1), raggiungendo un (2) livello di sviluppo globale degli apprendimenti. Ha partecipato (3) all'attività scolastica, dimostrandosi (4) disponibile alla collaborazione con docenti e compagni, rispettando (5) le regole. Si è impegnato applicando un metodo (6). Ha dimostrato di possedere conoscenze (7) e (8) abilità di analisi, sintesi e di rielaborazione.

Si è servito in modo (9) dei contenuti epistemologici delle discipline mostrando particolare interesse verso (10).

Possibili valori delle note (1), (2), (3) e (4)

10 AVANZATE OTTIMO PROPOSITIVAMENTE PIENAMENTE DISPONIBILE

9 AVANZATE DISTINTO ATTIVAMENTE MOLTO DISPONIBILE

8 INTERMEDIE BUON POSITIVAMENTE ABBASTANZA DISPONIBILE

7 INTERMEDIE DISCRETO CON ATTENZIONE DISPONIBILE

6 DI BASE SUFFICIENTE ADEGUATAMENTE QUASI SEMPRE DISPONIBILE

5 INIZIALI MEDIOCRE SUPERFICIAMENTE NON SEMPRE DISPONIBILE

4 INIZIALI NON SUFFICIENTE INSUFFICIENTEMENTE NON SEMPRE DISPONIBILE

Possibili valori delle note (5), (6) e (7)

Voto (5) (6)

10 CONSAPEVOLEMENTE BEN ORGANIZZATO

9 SCRUPolosAMENTE BEN ORGANIZZATO

8 CORRETTAMENTE PROFICUO

7 IN MANIERA QUASI SEMPRE CORRETTA ADEGUATO

6 IN MANIERA NON SEMPRE CORRETTA POCO EFFICACE

5 IN MANIERA NON SEMPRE CORRETTA NON ANCORA ORGANIZZATO

4 IN MANIERA NON SEMPRE CORRETTA MANCANTE

Possibili valori delle note (8) e (9)

Voto (7) (8) (9)

10 CONSIDEREVOLI RILEVANTI NOTEVOLE

9 COMPLETE OTTIME APPROPRIATO



- 8 APPROPRIATE BUONE AUTONOMO
- 7 DISCRETE SODDISFACENTI PRESSOCHE' AUTONOMO
- 6 SUFFICIENTI MODESTE ESSENZIALE
- 5 FRAMMENTARIE INADEGUATE CONFUSO
- 4 LACUNOSE LIMITATE IMPROPRIO

Possibili valori della nota (10):

ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, MATEMATICA, SCIENZE, INGLESE, FRANCESE, ARTE E IMMAGINE, TECNOLOGIA, SCIENZE MOTORIE, MUSICA, RELIGIONE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il documento contenente i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

CRITERI EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 C. 5 DEL D. LGS. 62/2017. DELIBERA N. 37 COLLEGIO DOCENTI DEL 12/05/2022 e DELIBERA N. 29 CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 24/05/2022

INDICATORI:

1. Rispetto delle regole* e delle norme ** per la convivenza nella scuola e nella comunità:
2. Partecipazione e collaborazione alle attività della comunità (scolastiche, extrascolastiche, associazioni ricreative).
3. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo all'occorrenza
4. Mantenimento di comportamenti rispettosi, dell'ambiente, degli arredi/sussidi scolastici e degli incarichi affidati;
5. Mantenimento di comportamenti rispettosi nei diversi ruoli di studente, di compagno, i gruppi di gioco/studio

LIVELLI:



IN FASE DI PRIMA ACQUIZIONE
BASE
INTERMEDIO
AVANZATO.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come contemplato dal D.L. n° 62/2017 l'alunno deve aver frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; non essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Articolo 6, comma 1: in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, la non ammissione è confermata nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

- Articolo 5, comma 1: l'alunno non ha frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- Articolo 7, comma 4: lo studente non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (solo per l'ammissione all'Esame di Stato).



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA ROSSINI - LEEE831018

Criteri di valutazione comuni

L'alunno è valutato tenendo conto dei seguenti criteri:

- frequenza regolare
- rispetto delle regole scolastiche
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse verso le attività didattico-educative
- impegno
- progressi e livello di apprendimento raggiunto

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il documento contenente i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella Scuola Primaria.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2 C. 5 DEL D. LGS. 62/2017. DELIBERA N. 37 COLLEGIO DOCENTI DEL 12/05/2022 e DELIBERA N. 29 CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 24/05/2022



INDICATORI:

1. Rispetto delle regole* e delle norme ** per la convivenza nella scuola e nella comunità.:
2. Partecipazione e collaborazione alle attività della comunità (scolastiche, extrascolastiche, associazioni ricreative).
3. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo all'occorrenza
4. Mantenimento di comportamenti rispettosi, dell'ambiente, degli arredi/sussidi scolastici e degli incarichi affidati;
5. Mantenimento di comportamenti rispettosi nei diversi ruoli di studente, di compagno, i gruppi di gioco/studio

LIVELLI:

IN FASE DI PRIMA ACQUIZIONE

BASE

INTERMEDIO

AVANZATO.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria fa riferimento all'art. 3 del D.L. 62/2017



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Tutti i docenti hanno partecipato alla formazione sull'inclusione. Vengono utilizzati PEI e PDP seguendo un modello unico per tutto l'Istituto.

Punti di debolezza:

Manca la continuità degli insegnanti di sostegno dovuta a d incarichi annuali .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I nuovi modelli di PEI sono stati elaborati in conformità alle richieste dell' L.104/92 (art. 13 cc. 3 e 4). Contribuisce alla definizione di un curriculum il team dei docenti, attento alle diversità e responsabile dell'azione pedagogica dell'alunno. La definizione del PEI avviene in maniera precisa e sistematica attraverso un lavoro di cooperazione e coo-progettazione tra l'insegnante specializzato e i docenti curricolari. L'obiettivo è promuovere percorsi formativi inclusivi secondo le Indicazioni Nazionali, per l'acquisizione di competenze finalizzate alla costruzione di un progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Docente specializzato e l'intero Consiglio di Classe, gli Operatori dell'ASL e la famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si fa riferimento alle Griglie di Valutazione elaborate dal Consiglio di Classe o dal GLO.



Piano per la didattica digitale integrata

E' stato predisposto il Curricolo digitale di Istituto.

Per Curricolo Digitale si intende un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali;
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- necessariamente verticale (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche.

Allegati:

CURRICOLO DIGITALE (1).pdf



Aspetti generali

La Scuola, in quanto organizzazione complessa, si regge sul lavoro di un nutrito numero di figure professionali indispensabili per il coordinamento delle due AREE - didattica ed amministrativa - che rendono possibile l'erogazione del servizio di istruzione.

Nelle TABELLE sottostanti sono sinteticamente descritte le funzioni delle più importanti tra le predette FIGURE.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratrice BRUNO Anna Sostituzione del DS nei plessi in caso di assenza Segnalazione di problematiche sulla sicurezza in tutti i plessi Cura i rapporti con la segreteria e con il DSGA Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni d'Istituto e/o con associazioni del territorio Raccoglie e vaglia le iniziative didattico-educative promosse da associazioni e dagli Enti locali Supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico Preparazione incontri di STAFF Coordina le Riunioni di programmazione settimanale nella Scuola Primaria Referente COVID di tutti i plessi Coordinamento progetti PON e PNSD Cura l'aggiornamento del Regolamento d'Istituto Verifica applicazione Dlgs 81/08 (Controllo degli appositi registri in collaborazione con i Preposti) Collaborazione all'aggiornamento del piano di emergenza degli edifici, formazione sulla sicurezza, predisporre le prove di Evacuazione Preparazione e verifica applicazione del Piano globale di vigilanza degli

2



alunni in tutti i plessi Assistenza nella predisposizione di circolari e disposizioni di servizio Preparazione del Collegio docenti e stesura del relativo verbale Collaborazione con il DS per la preparazione degli incontri degli OO.CC Collaborazione con il DS per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma Sovraintende le procedure di distribuzione moduli (privacy gite, PON, allergie, deleghe dei genitori, uscite, uso farmaci, ecc) e successiva raccolta/archiviazione Tiene sotto controllo le scadenze in tutti i plessi Cura l'affissione (o pubblicazione sul sito web) all'albo della scuola degli atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie Controlla, in accordo con il DS, che le delibere degli organi collegiali vengano eseguite Raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali Collaboratrice OLLA ATZENI Marinella Sostituzione del DS in tutti i plessi in caso di assenza Segnalazione di problematiche sulla sicurezza in tutti i plessi Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni d'Istituto e/o con associazioni del territorio Raccoglie e vaglia le iniziative didattico-educative promosse da associazioni e dagli Enti locali Supporto al Dirigente Scolastico per la verifica dell'attuazione del Piano annuale delle attività Segnalazione al Dirigente Scolastico di situazioni problematiche di tipo organizzativo, disciplinari o didattico Raccoglie e vaglia le adesioni a iniziative generali dei docenti in collaborazione con i Coordinatori di Classe Riceve le domande/ricieste dei docenti e dei genitori di



tutti i plessi Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico in tutti i plessi Accoglie tutti gli insegnanti nuovi, mettendoli a conoscenza della realtà di tutti i plessi Cura i rapporti delle comunicazioni con la Segreteria e il DS in ordine a problematiche di tipo generale Cura, insieme al DS, il coordinamento dei Coordinatori dei Plessi. Cura la selezione e il monitoraggio dei progetti di classe/sezione/intersezione Coordinamento e controllo relazioni/verbali intersezione – interclasse – classe Cura le azioni promozionali delle iniziative d'Istituto (+ animatore digitale) Cura la comunicazione esterna dell'Istituto (+ referente)

Coordinatore di didattico MIGLIONICO Eridania Cura l'attivazione degli obiettivi previsti nel RAV e nel Piano di Miglioramento Referente sperimentazione d'istituto Avanguardie educative Cura, definisce e attua i Progetti didattici in aule sperimentali (PON, PNSD) Coordina e indirizza le attività didattiche/progetti di tutti i plessi in base alle scelte del PTOF e le direttive del DS Referente

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

sperimentazione/gruppo di ricerca innovazione didattica (nuove metodologie) Coordinamento Dipartimenti d'Istituto (+ Coordinatori di Dipartimento) Referente formazione docenti d'Istituto Coordinamento Commissioni d'Istituto Coordinamento Referenti progetti d'Istituto Coordinamento riunioni di comparto Inf. Coordinatore di didattico SURIANO Aurelia Cura l'attivazione degli obiettivi previsti nel RAV e nel Piano di Miglioramento Referente sperimentazione d'istituto Avanguardie

2



	<p>educative Cura, definisce e attua i Progetti didattici in aule sperimentali (PON, PNSD) Referente sperimentazione innovazione nuovi ambienti di apprendimento d'istituto Referente valutazione degli apprendimenti d'Istituto Referente Curricolo d'Istituto Referente dematerializzazione processi d'istituto (+FS area TIC) Referente d'Istituto della robotica educativa e sperimentazione digitale Coordinamento riunioni di comparto PRI</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1. PTOF, RAV, INVALSI e Valutazione dell'Istituto Area 2. Inclusione, integrazione alunni con BES Area 3. Infrastrutture informatiche e Tecnologie informatiche Area 4. Innovazione didattica e benessere a scuola Area 5. Sostegno alle famiglie e alunni, uscite didattiche, orientamento, continuità e potenziamento delle eccellenze</p>	5
Capodipartimento	<p>Il coordinatore dell' area disciplinare ha le seguenti funzioni: Partecipare alle riunioni dei coordinatori con il Dirigente scolastico o un suo delegato e garantire il passaggio delle informazioni e l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei singoli Dipartimenti; favorire il raccordo didattico-educativo tra i diversi ordini infanzia- primaria - secondaria; indirizzare/proporre (+ FS) le attività di continuità (bimbi 5 anni; alunni quinta primaria) tra i vari plessi; aggiornare il Curricolo d'Istituto; coordinare la definizione delle prove d'ingresso; coordinare la definizione degli obiettivi disciplinari; coordinare la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della programmazione curriculare anche in termini di</p>	5



competenze da promuovere; coordinare la predisposizione delle prove di verifica comuni di fine quadrimestre; coordinare la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo; riferisce al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse.

Responsabile di plesso	<p>Provvede alla sostituzione dei docenti temporaneamente assenti Provvede alla messa a punto dell'orario del plesso (orario di ricevimento, ore eccedenti, recuperi, permessi) Supporto al Dirigente Scolastico per il controllo della pulizia di locali e arredi e conseguente segnalazione al Direttore SGA Gestione, insieme al DS, dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata Coordinamento, insieme al DS e DSGA, dei collaboratori del plesso Predisporre e verifica le procedure di distribuzione moduli permessi e raccolta/catalogazione dalle famiglie per attività esterne alla scuola (privacy, gite, uscite anticipate, ecc) Ritira la posta e i materiali negli uffici di segreteria e provvede alla consegna Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso Sovrintende al corretto uso dei PC dei docenti, stampante e fotocopiatori Segnala eventuali situazione di rischi strutturali e generali Riferisce sistematicamente al DS circa l'andamento ed i problemi del plesso Controlla e ricorda le scadenze riportate nelle circolari ai colleghi del plesso Stampa le circolari nei plessi, nonché provvede alla loro raccolta e conservazione (cartacea e digitale) Dispone che i genitori – personale esterno accedano ai locali secondo le modalità e nei tempi previsti dal Regolamento</p>	4
------------------------	---	---



d'Istituto (firma su apposito registro agli ingressi)
E' il punto di riferimento per i rappresentanti di classe
Monitora le assenze (sistematiche) degli alunni nel plesso secondo le direttive del DS (con i coordinatori di classe/sezione)
Calendarizza e coordina le attività educative-didattiche (curricolari ed extracurricolari) approvate nel PTOF e secondo le direttive del DS (+ FS)
Calendarizza le prove INVALSI e gli ESAMI DI STATO (solo nei plessi interessati)

Responsabile di laboratorio

Cura della progettazione didattica. Acquisire, ad inizio d'anno, dove è necessario, il materiale in sub-consegna scritta dal D.S.G.A. Tenere sempre in ordine il laboratorio con tutto ciò che è stato affidato in sub-consegna e segnalare, immediatamente per iscritto eventuali situazioni di rischio e, comunque, qualsiasi anomalia. Proporre acquisti per l'incremento ragionato del laboratorio e il miglioramento delle attività da effettuare. A fine anno, entro maggio, fare le consegne scritte al medesimo del materiale affidato. Tenere un apposito registro in cui ogni docente registrerà il giorno e l'ora della propria presenza, l'esperienza o attività effettuata, la classe o il gruppo di alunni che vi ha partecipato; ciascun docente registrerà altresì eventuali danni alle strumentazioni e dotazioni o incidenti a persone che si fossero verificati durante la sua permanenza e ne riferirà al responsabile del laboratorio. Individuare modalità, tempi di utilizzo, regole di fruizione del laboratorio e predisporre un calendario di utilizzazione dello stesso da parte di tutti. Rendicontare per iscritto al Capo d'Istituto, a fine maggio.

7



Animatore digitale

• Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

2

Coordinatore dell'educazione civica

La nomina di un coordinatore di Educazione Civica per ciascuna classe è obbligatoria dall'a.s. 2020/21. La sua funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle

24



competenze stabilite dalla normativa, e dovrà comprendere i seguenti compiti:

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;
- Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio);
- Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento;
- Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte;
- Comunicare le attività agli Organi Collegiali;
- Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività;
- Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici;
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano";
- Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni;
- Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno;
- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie;

Coordinatori delle sezioni di Scuola dell'Infanzia

Partecipare alle riunioni dei coordinatori con il Dirigente scolastico o un suo delegato e garantire il passaggio delle informazioni e l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei singoli Consigli di intersezione/classe; presiedere

1



	<p>il Consiglio di intersezione/classe in assenza del Dirigente scolastico e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g; redigere l'apposito verbale della riunione; raccogliere proposte di attività e uscite didattiche; organizzare eventuali uscite didattiche sul territorio o viaggi d'istruzione (+ FS) sintetizzare e illustrare alle classi e ai genitori gli obiettivi educativi dell'anno scolastico e la loro declinazione nel breve periodo; elaborare la progettazione didattica delle interclassi/sezioni annuale e la relazione finale; presiedere l'assemblea di classe con i genitori.</p>	
Coordinatori di classe (Scuola Primaria)	<p>Partecipare alle riunioni dei coordinatori con il Dirigente scolastico o un suo delegato e garantire il passaggio delle informazioni e l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei singoli Consigli di Classe illustrare alla classe e ai genitori gli obiettivi educativi dell'anno scolastico e la loro declinazione nel breve periodo; segnalare alle famiglie in maniera tempestiva e documentabile (+ FS) i problemi di comportamento, didattici e la discontinuità nella frequenza, in considerazione dell'importanza del numero minimo di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico; monitorare e documentare le assenze degli studenti al DS o suo delegato; svolge tutte le attività, anche di controllo, propedeutiche agli scrutini verificare che le comunicazioni alle famiglie siano state visionate; riferire con sollecitudine al Dirigente Scolastico di eventuali problematiche che richiedono interventi specifici.</p>	14
Coordinatori di classe (Scuola Secondaria di	<p>Le attività previste per la funzione in oggetto sono le seguenti: 1. Presiedere in vece del</p>	8



Primo grado)

Dirigente Scolastico le sedute del Consiglio di Classe, ad eccezione degli scrutini, e verbalizzare

2. Segnalare con tempestività al Consiglio di Classe i fatti suscettibili di provvedimenti;
3. Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di Classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari;
4. Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e inserirli nel registro on line entro il sabato di ogni settimana (dal momento in cui il servizio sarà attivato)
5. Segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici
6. Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie per eventuali iniziative;
7. Collaborazione con le funzioni Strumentali di area e con i Referenti di "Progetto" per la progettazione, attuazione e valutazione delle attività progettuali d'Istituto, coordinando le attività del Consiglio di Classe
8. Coordinare l'organizzazione didattica per le classi seconde e quinte del segmento primaria; prima e terza del segmento secondaria e predisporre e coordinare la somministrazione delle prove Invalsi;
9. Coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità nell'ambito dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" relative alla classe coordinata, d'intesa con le funzioni Strumentali di area e sentita la componente genitori;
10. Coordinare il Consiglio di Classe nelle sedute di programmazione o negli incontri di pre-consiglio



per classi parallele 11. Coordinare i lavori nell'elaborazione delle programmazioni collegiali di segmento, curando principalmente la verticalizzazione dei curricoli 12. Presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe e illustrare la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; 13. Redigere il verbale delle riunioni se presente il Dirigente; in caso contrario individuare e nominare un segretario tra i docenti verso cui conservare la responsabilità della verbalizzazione 14. Effettuare report al Dirigente Scolastico.

Coordinatori interclasse
di Scuola Primaria

Partecipare alle riunioni dei coordinatori con il Dirigente scolastico o un suo delegato e garantire il passaggio delle informazioni e l'uniformità della trattazione degli O.d.g. nei singoli Consigli di intersezione/classe; presiedere il Consiglio di intersezione/classe in assenza del Dirigente scolastico e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g; redigere l'apposito verbale della riunione; raccogliere proposte di attività e uscite didattiche; organizzare eventuali uscite didattiche sul territorio o viaggi d'istruzione (+ FS) sintetizzare e illustrare alle classi e ai genitori gli obiettivi educativi dell'anno scolastico e la loro declinazione nel breve periodo; elaborare la progettazione didattica delle interclassi/sezioni annuale e la relazione finale; presiedere l'assemblea di classe con i genitori. 5

Referente
Comunicazione
interna/esterna

Referente Comunicazione interna/esterna = DE
NICOLA LEZZI Danilo Cura tutti i processi di
comunicazione interna/esterna, analogici e 1



digitali, che interessano l'Istituto nello svolgimento delle attività.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docente su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di progetti a supporto dell'Offerta Formativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche;

Ufficio protocollo

Disbrigo di pratiche amministrative, nel rispetto delle scadenze
Redazione e compilazione di documenti Data entry
Archiviazione della documentazione cartacea e/o elettronica
Programmazione di riunioni e appuntamenti, gestione dell'agenda
Attività di segreteria generale

Ufficio acquisti

Disbrigo di pratiche amministrative, nel rispetto delle scadenze
Redazione e compilazione di documenti Data entry
Archiviazione della documentazione cartacea e/o elettronica
Programmazione di riunioni e appuntamenti, gestione dell'agenda
Attività di segreteria generale

Ufficio per la didattica

Disbrigo di pratiche amministrative, nel rispetto delle scadenze
Redazione e compilazione di documenti Data entry



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Archiviazione della documentazione cartacea e/o elettronica
Programmazione di riunioni e appuntamenti, gestione dell'agenda
Attività di segreteria generale

Personale

Disbrigo di pratiche amministrative, nel rispetto delle scadenze
Redazione e compilazione di documenti
Data entry
Archiviazione della documentazione cartacea e/o elettronica
Programmazione di riunioni e appuntamenti, gestione dell'agenda
Attività di segreteria generale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: IL VELIERO PARLANTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le principali finalità della rete sono:

- realizzazione di un'innovazione metodologico didattica privilegiando itinerari di didattica delle competenze;



- promozione di percorsi per la formazione del personale docente,
- valorizzazione di percorsi didattici rivolti alla promozione della lettura e della creatività e tesi alla produzione di libri;
- creazione di uno spazio web per la condivisione delle progettualità

Denominazione della rete: SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE ASL-LECCE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Informazione/formazione e attivazione di uno "sportello salute".

Denominazione della rete: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la partecipazione all' Avviso pubblico destinato alle scuole per la presentazione di Progetti (Deliberazione di Giunta regionale n. 1210/2022)

Denominazione della rete: PROGETTO CINEMA INFANZIA-PRIMARIA con IC Polo 2 di Leverano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **DIGITAL HIGHLIGHTS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto nazionale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Avviso pubblico prot. n. 84780 del 10 Ottobre 2022



Denominazione della rete: Rete CINEMA SCUOLA LAB - Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado con LICEO "Don Tonino Bello" Copertino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: FIPSAS - Federazione Italiana Pesca Sportiva Attività Subacquee e Nuoto Pinnato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete STEAM con l'IC Polo 1 di Leverano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Smile con il Liceo Don Tonino Bello di Copertino



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI - AMBITO 18

Il Piano di Formazione presenta quattro itinerari formativi: Didattica per Competenze, Valutazione e Miglioramento, Coesione sociale e Prevenzione del disagio, Autonomia Organizzativa e Didattica.

Destinatari	Tutti i Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IL VELIERO PARLANTE

IL CORSO, RIVOLTO A DIRIGENTI E DOCENTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO, VUOLE OFFRIRE INPUT ED ITINERARI, TRACCE, SPUNTI, SOLLECITAZIONI PER LA DIDATTICA PER COMPETENZE.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla scuola capofila della rete

Titolo attività di formazione: ROBOTICA EDUCATIVA

Corso di formazione rivolto a tutti i docenti per introdurre le basi del coding e della robotica educativa nel curricolo verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE

Formazione per la stesura del curricolo verticale e la progettazione di UDA disciplinari e trasversali. Costruzione delle griglie di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Formazione prescritta dal Dlgs 81/2008

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITAL HIGHLIGHTS

Progetto nazionale per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Avviso pubblico prot. n.



84780 del 10 ottobre 2022 .

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RESIDENZIALE

Ogni anno viene proposta una formazione residenziale per tutti i docenti sulle tematiche del lavoro di gruppo, la conoscenza di istituzioni scolastiche innovative o la partecipazione a Fiera Didacta o partecipazione a d eventi di rilevanza nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Componenti dello Staff del Ds

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Per " highlights " si intende la " sintesi dei momenti di maggior interesse " (Treccani). Si tratta di una tecnica recente, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive, che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività . E' un linguaggio multimediale fruito volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo . Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale



Piano di formazione del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE - AMBITO 18

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione prescritta dal Dlgs 81/2008
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola